



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 5 Febbraio 2014

Prot. n. 35/14

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

On.le Enrico LETTA

**AL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E MINISTRO DELL'INTERNO**

On.le Angelino ALFANO

**AL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E LA SEMPLIFICAZIONE**

On.le Gianpiero D'ALIA

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
Prof. Filippo PATRONI GRIFFI

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO**

On.le Gianpiero BOCCI

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**
Prefetto Alberto DI PACE

**e, p.c. AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.**
Dott. Ing. Alfio PINI

Oggetto:1) INSERIMENTO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO NEL COMPARTO SICUREZZA ED EQUIPARAZIONE AGLI ALTRI CORPI – 2) RIORDINO DELLE CARRIERE DEI VIGILI DEL FUOCO AL PARI DELLE FORZE DI POLIZIA – 3) RIFORMA DEL SISTEMA VOLONTARIATO DEI VIGILI DEL FUOCO – 4) SBLOCCO TURNOVER – LE 4 IRRINUNCIABILI RIFORME CONAPO.

Torniamo a sollecitare la necessità di urgenti riforme del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, secondo i punti in oggetto, che questo sindacato CONAPO ritiene irrinunciabili e determinanti per il futuro e l'efficienza del Corpo, nonché verso il personale.

La convinzione che si tratti di passaggi obbligati, senza i quali sarebbe inevitabile la compromissione dell'operatività del Corpo da un lato, e del benessere dei lavoratori Vigilfuoco dall'altro, ci porta a porre la loro accettazione quale inderogabile necessità.

Pur tenendo conto delle attuali difficoltà economiche e della conseguente necessità di garantire una ottimale razionalizzazione della spesa pubblica, si deve innanzi tutto esprimere la speranza che il piano di riordino del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, così come [annunciato dal sig. Sottosegretario](#) per l'interno On.le Gianpiero Bocci, non si riduca ad un ennesimo mero esercizio di risparmio (o riforma a costo zero) che finirà per mortificare ulteriormente la capacità del Corpo di dare risposte alle esigenze di sicurezza del Paese e umiliare ancora il personale dei Vigili del fuoco che da troppi anni aspetta di essere equiparato agli altri Corpi.

Il CONAPO richiama l'attenzione sull'estrema delicatezza dell'argomento in trattazione, che comporta per tutte le parti coinvolte nel processo decisionale, l'assunzione di un'enorme responsabilità verso i cittadini italiani e verso i Vigili del Fuoco.

Non è possibile decidere sul sistema di sicurezza del Paese, seguendo i criteri comunemente utilizzati per qualsiasi altro argomento. Crediamo che si debba e si possa realizzare uno “specifico” progetto in grado di permettere un opportuno risparmio di spesa, consentendo all’Italia di continuare ad avere un sistema di sicurezza e soccorso pubblico almeno pari a quello dei paesi europei.

Dopo questa fondamentale premessa, rappresentiamo le quattro condizioni da noi ritenute imprescindibili dal futuro assetto del Corpo:

- 1. INSERIMENTO DEL C.N.VV.F. NELL’ART. 16, COMMA 2 DELLA LEGGE 121/81**, e, conseguentemente, nel D.Lgs 195/95 (**Comparto Sicurezza**), così da garantire parità di trattamento retributivo e pensionistico tra tutti i Corpi dello stato preposti alla Sicurezza Pubblica. Ciò è possibile (e coerente) in virtù del fatto che oltre alle 5 forze di polizia ivi inserite, solo i vigili del fuoco in Italia hanno, *ex lege*, la doppia attribuzione delle qualifiche di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza. Eliminazione di sprechi e doppioni e affidamento ai Vigili del fuoco di tutte le competenze sugli incendi anche boschivi e potenziamento delle attività ispettive finalizzate alla prevenzione e alla sicurezza anche nei luoghi di lavoro è il necessario complemento a quanto sopra.
- 2. RIORDINO DELLE CARRIERE** in analogia a quanto già effettuato nel 1995 per le Forze di polizia e a quanto, con il coinvolgimento dei ministri dell’ Interno e della Difesa, è in fase di discussione in questi giorni per forze di polizia e forze armate. Istituzione ruoli e qualifiche ad esaurimento ove inquadrare il personale che svolge di fatto le specifiche mansioni superiori. Istituzione di un ruolo “*ruolo tecnico*” a supporto del personale operativo anche in caso di mobilitazione. Piena sindacalizzazione e contrattualizzazione del rapporto di lavoro del restante personale amministrativo-contabile che deve invece essere parificato al resto del pubblico impiego nei diritti e nei doveri, al pari del personale dell’amministrazione civile dell’interno, come già rappresentato nella nostra precedente [nota prot. n. 24/14](#) del 20.01.2014.
- 3. RIFORMA DEL SERVIZIO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO**, che non può avere (come oggi avviene), attribuzioni di polizia, qualifiche, uniformi e retribuzioni analoghe al personale permanente. Occorre differenziare e rendere riconoscibili le diverse componenti, nonché prevedere la completa gestione economica ed amministrativa del volontariato in capo alle regioni, anche ai fini di protezione civile, fermo restando il coordinamento da parte del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al pari di come ASL-118 coordina i volontari del soccorso sanitario e al pari di come il Corpo forestale dello stato coordina i volontari dell’antincendio boschivo.
- 4. SBLOCCO DEL TURN-OVER**, in funzione delle sempre crescenti emergenze del paese.

Nella speranza che quanto chiesto verrà valutato in modo scevro da posizioni ideologiche e di interesse di parte, e che si voglia mettere la parola fine alle gravi disparità e sperequazioni tra i Vigili del fuoco e gli altri Corpi dello stato, rimaniamo disponibili al più ampio confronto sull’argomento.

Se anche questa volta il governo continuerà sulla strada del penalizzare i vigili del fuoco, non concedendo parità di trattamento rispetto agli altri Corpi dello stato, questo sindacato CONAPO avverte che **non esiterà a scendere ancora una volta in piazza per manifestare le legittime lamentele dei Vigili del fuoco** verso l’ennesimo governo che ignora i problemi di tale meritevole personale.

I Vigili del fuoco sono pronti alla mobilitazione !

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

